

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Piano individua le modalità di attuazione della DDI dell'I.C. "Marco Polo" di Senago. È redatto tenendo conto della normativa vigente (D.M. 7 agosto 2020 n.89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata) e, in particolare del nostro Piano dell'Offerta Formativa 2019-2022 e del Regolamento d'Istituto. Il Piano DDI ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e poi approvato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del documento sul sito web istituzionale della Scuola per informare tutta la comunità scolastica.

Premessa

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante l'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e quella dei docenti a tempo determinato privi di strumentazione.

L'obiettivo principale della DDI, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo, gli obiettivi devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'Istituto e nel Piano di miglioramento.

Per DDI si intende una modalità didattica complementare che integra o sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza, in un'ottica di personalizzazione del curriculum. La DDI prevede una progettazione essenziale dei contenuti e una metodologia che si differenzia da quella utilizzata in presenza.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curriculum d'istituto.

La DDI consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena di una o più classi. Inoltre, è orientata anche agli studenti

che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, secondo le norme vigenti.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto, dell'età e delle competenze degli alunni e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, di un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché di un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato e cooperando attivamente alla personalizzazione del curriculum nella classe.

La DDI consente di integrare la didattica quotidiana in presenza, in particolare permette:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili d'apprendimento.
- le risposte alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- attività di formazione interna e/o attività di supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli studenti dell'Istituto.

Le attività integrate digitali (AID)

Le AID possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni della Gsuite;
 - la realizzazione di esperienze di gruppo sotto la supervisione dell'adulto in modalità collaborativa o cooperativa.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work o di un compito autentico.

Pertanto, non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari, ma le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Nuvola che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheche della scuola e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio @marcopolosenago.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente. Ciascun docente può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento.

Nell'ambito delle Attività Integrate Digitali gli insegnanti compileranno sempre il Registro di classe (registrazione assenze, attività, compiti, voti..)

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

L'insegnante crea un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le alunne e gli alunni della classe utilizzando gli indirizzi e-mail di ciascuno.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, su uno o più gruppi classe, la programmazione delle Attività Integrate Digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito dal Dirigente Scolastico in collaborazione con la Commissione Orario, con i team docenti, considerati i diversi contesti o eventuali situazioni emergenziali. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di attività didattica sincrona. (vedi tabelle seguenti).

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi, il proprio monte ore disciplinare in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli alunni al di fuori delle lezioni asincrone.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto e bilanciando opportunamente le attività da svolgere attraverso l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe/team docenti monitorare il calendario della classe il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, e i termini per le consegne sono fissati, in accordi con i docenti, mai un giorno con l'altro per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Scuola dell'infanzia: tenendo conto dell'età degli alunni sarà dato ampio spazio ad attività proposte in modalità asincrona trasmesse dalle docenti alle famiglie attraverso la Classroom o il sito scolastico. Sarà organizzata una videoconferenza settimanale per dare spazio alla relazione in modalità sincrona e perpetrare il contatto docente/alunni.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di **almeno quindici ore da 45 minuti di didattica in modalità sincrona (dieci ore per le classi prime della**

scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

SCUOLA PRIMARIA

	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	3	6	4/5*	4	4
Inglese	1	1	1	2	2
Matematica	3	5	4/5*	4	4
Storia	1	1	1	1	1
Geografia			1	1	1
Scienze			1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Motoria					
Musica					
Religione/Alternativa	1	1	1	1	1
Totale	10	15	15	15	15

*A settimane alterne 4 ore di italiano e 5 ore di matematica

SCUOLA SECONDARIA

	Prime	Seconde	Terze
Italiano	3/4*	3/4*	3/4*
Matematica	3/4*	3/4*	3/4*
Storia e Geografia	2	2	2
Scienze	1	1	1

Inglese	1,5	1,5	1,5
Francese/Spagnolo	1	1	1
Arte	1	1	1
Musica	1	1	1
Scienze Motorie	1	1	1
Tecnologia	1	1	1
Religione	0,5	0,5	0,5
TOTALE	15/17*	15/17*	15/17*

* monte ore per le classi a tempo prolungato

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet.
2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting sulla piattaforma utilizzata, invitando a partecipare gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo e-mail istituzionale.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
4. Durante lo svolgimento delle video lezioni è richiesto il rispetto delle seguenti regole (come già inserito nel Regolamento d'istituto):
 - accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno/a;
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
 - partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante utilizzando gli strumenti di prenotazione definiti con il proprio insegnante;
 - partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'allievo/a in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo,

con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari se autorizzata dall'insegnante.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi, le lezioni/attività in modalità asincrona.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un archivio per essere riutilizzati in contesti diversi.
4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione disciplinare, anche opportunamente semplificata ed adeguata, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, alla costruzione di significati e ai feedback di risultato e di processo.

Organizzazione oraria DDI

Scuola dell'infanzia

Per la fascia di età tre/sei anni il nostro Istituto propone una didattica a distanza che privilegi il legame affettivo e motivazionale proprio dei "Legami Educativi a Distanza" (LEAD).

Anche nei futuri ed eventuali contesti di quarantena o lockdown, l'esigenza didattica primaria sarà quella di riallacciare e rinforzare il filo delle relazioni, ricostruire e mantenere il contatto fatto di emozioni, sguardi, condivisione che rappresenta il vissuto quotidiano della didattica in presenza.

I LEAD della Scuola dell'Infanzia si svilupperanno attraverso un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, secondo le seguenti modalità:

ALUNNI/SEZIONI

1. LEAD per singoli alunni in quarantena/isolamento fiduciario

Nel caso si trovino in quarantena o in isolamento fiduciario solo alcuni alunni della sezione, i bambini potranno usufruire delle **attività didattiche progettate dai docenti in modalità asincrona** utilizzando la piattaforma digitale istituzionale Classroom.

2. LEAD per sezioni in quarantena/lockdown totale

Nel caso in cui si trovi in quarantena l'intera sezione, i bambini potranno usufruire:

- di **attività didattiche progettate dai docenti in modalità asincrona** utilizzando la piattaforma digitale istituzionale Classroom, in qualsiasi momento della giornata, compatibilmente con le esigenze delle famiglie e dei device a disposizione con cadenza bisettimanale;
- di **attività didattiche proposte dai docenti in modalità sincrona** suddivise in due fasce d'età (piccoli/mezzani e grandi) utilizzando l'applicazione "Google Meet" con cadenza bisettimanale. La durata prevista è di circa 30 minuti per fascia d'età, con possibili variazioni sulla base della risposta attentiva del gruppo dei bambini.

Per i bambini di 5 anni saranno elaborati percorsi specifici per allenare e consolidare abilità e competenze in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Per i bambini BES e DVA si attiveranno percorsi individualizzati e rapporti più ricorrenti con i docenti di sostegno e di sezione al fine di raggiungere e includere tutti i bambini.

La docente di IRC caricherà le attività inerenti al percorso educativo-didattico elaborato nelle proprie Classroom, fruibili da tutti i bambini che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Scuola primaria

ALUNNI/CLASSI

1. DDI per singoli alunni in quarantena/isolamento fiduciario

I docenti effettueranno un collegamento sincrono dalla classe attraverso l'applicativo Meet utilizzando i pc portatili e la connessione dell'istituto, dando agli studenti la possibilità, se potranno, di seguire alcune lezioni. L'orario dei collegamenti sarà concordato tra i docenti del team di classe e comunicato alle famiglie. Inoltre, potranno essere aggiunti materiali/compiti sulle Classroom (modalità asincrona). Se la connettività non è sufficiente, si utilizzerà la modalità asincrona.

2. DDI per classi in quarantena

I docenti svolgeranno le loro lezioni a distanza da scuola, recandosi nell'aula della classe in quarantena, attraverso l'applicativo Meet utilizzando i pc portatili e la connessione dell'istituto. **Ogni docente** seguirà per i collegamenti lo schema orario delle attività in presenza dividendo la classe in 2 gruppi quando si è in turno al mattino e a classe intera quando si è in turno al pomeriggio. In questo modo agli alunni saranno garantiti 20 spazi orari da 45 minuti, 2 al mattino e 2 al pomeriggio (per le classi prime 15 spazi da 45 minuti, 2 al mattino e 1 al pomeriggio perché si divide sempre la classe in 2 gruppi).

3. DDI in lockdown totale

Il docente si collega dal domicilio con le classi.

Ogni docente seguirà per i collegamenti lo schema orario delle attività in presenza dividendo la classe in 2 gruppi quando si è in turno al mattino e a classe intera quando si è in turno al pomeriggio. In questo modo agli alunni saranno garantiti 20 spazi orario da 45 minuti, 2 al mattino e 2 al pomeriggio. (per le classi prime 15 spazi da 45 minuti, 2 al mattino e 1 al pomeriggio perchè si divide sempre la classe in 2 gruppi)

Scuola secondaria di primo grado

ALUNNI/CLASSI

1. DDI per singoli alunni in quarantena/isolamento fiduciario

Il docente si collega dalla scuola con gli alunni in quarantena, utilizzando i pc portatili e la connessione dell'istituto.

Il docente svolge la propria lezione dalla classe, secondo l'orario previsto (55 minuti per spazio), consentendo agli studenti in quarantena di seguirla da casa e, se possibile, interagendo anche con loro.

Se non è possibile connettersi, il docente inserisce per gli assenti materiale sulle Classroom.

2. DDI per classi in quarantena o in lockdown parziale (ovvero nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza)

Il docente si collega dalla scuola con le classi in quarantena o in lockdown parziale (in quest'ultimo caso, dove non vi sono alunni BES presenti e vi siano problemi di connettività, il docente è autorizzato anche a collegarsi dal proprio domicilio utilizzando connessione e strumenti tecnologici di sua proprietà).

Le classi in DDI seguiranno le lezioni da casa, secondo l'orario già in vigore con una riduzione di circa 10 minuti per spazio orario. Blocchi consecutivi di due spazi possono essere accorpati garantendo comunque 1 ora e mezza di collegamento, ovvero 90 minuti (ad esempio 8-9.30; 10-11.30; 12-13.30; 15-16.30), di modo che vi possa essere sempre una pausa per gli allievi tra un blocco e l'altro.

Nei 10 minuti residui per ciascuno spazio orario, il docente posta su Classroom materiali relativi alla lezione svolta e assegna i compiti.

3. DDI in lockdown totale

Il docente si collega dal proprio domicilio con le classi.

Le classi in DDI seguiranno le lezioni da casa, secondo l'orario già in vigore con una riduzione di circa 10 minuti per spazio orario. Blocchi consecutivi di due spazi possono essere accorpati garantendo comunque 1 ora e mezza di collegamento, ovvero 90 minuti (ad esempio 8-9.30; 10-11.30; 12-13.30; 15-16.30). Nei 10 minuti residui per ciascuno spazio orario, il docente posta su Classroom materiali relativi alla lezione svolta e assegna i compiti.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Gli strumenti della Google Suite for Education possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dall'istituzione scolastica.
3. È assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nella Netiquette (vedi Regolamento di istituto approvato l'1/9/2020) può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita comunicazione del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale predisposto dal Dirigente Scolastico per l'emergenza, in collaborazione con il team docenti/CdC tenuto conto del contesto.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, o alunni considerati in condizioni di fragilità, il Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Team docenti/Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona in un'ottica di personalizzazione e al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati potranno essere attivati collegamenti dalla classe in base alla strumentazione tecnologica e alla connettività disponibili nelle diverse classi.

Pertanto, la scelta tra la modalità sincrona e asincrona dipende sia dal piano personalizzato previsto che dalla dotazione informatica dell'aula della classe e dal funzionamento della rete presente nei diversi plessi.

Criteria di valutazione degli apprendimenti nella DDI

(con riferimento ai criteri di valutazione deliberati nel Collegio docenti del 22 maggio 2020)

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue criteri analoghi a quelli della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. La valutazione sarà soprattutto di tipo formativo, incentrata sull'impegno, sulla collaborazione, sulla presenza, e sulla puntualità degli studenti nelle consegne dei lavori assegnati. La didattica a distanza consente inoltre a ciascun docente di valutare le competenze digitali dei propri allievi. I docenti possono annotare attraverso una rubrica valutativa, tutto quanto potrà essere utile alla valutazione finale.

La valutazione scolastica si colloca sempre in un orizzonte formativo, in quanto il suo scopo, anche nei momenti sommativi, è sempre quello di dare all'alunno un insieme di riscontri per favorire la sua crescita. **Pertanto la funzione formativa della valutazione va coniugata con il necessario momento sommativo, quest'ultimo comunque indispensabile per dare un giudizio sul livello raggiunto dall'alunno.** La valutazione è un processo composito caratterizzato da **due aspetti strettamente collegati ma distinti: la verifica e la valutazione propriamente detta.**

- **La verifica** è la raccolta di "dati" e di "evidenze" in ordine al processo di crescita formativa e di apprendimento dell'alunno.
- **La valutazione** propriamente detta è la formulazione del giudizio sui dati e le evidenze raccolte. Il giudizio è sempre formulato in base a dei parametri di riferimento che la scuola ha espresso nel PTOF. La valutazione, in quanto elaborazione di un giudizio, è sempre un'azione basata sulla riflessività umana che prende in considerazione una pluralità di elementi e mai frutto della somma di singole performance. **La valutazione scolastica, soprattutto nel suo momento sommativo**, da sempre tiene presente una pluralità di elementi (risultati ottenuti, progressi mostrati nelle competenze disciplinari e trasversali, partecipazione, impegno, situazione del singolo alunno).

Pertanto, nella didattica digitale integrata la valutazione da parte del docente ha per oggetto il livello di apprendimento e di formazione raggiunto dell'alunno in ordine:

- A. agli obiettivi di apprendimento delle singole discipline (conoscenze e abilità)
- B. al comportamento complessivo dello studente
- C. alle competenze trasversali che sta maturando

A. Per la *valutazione degli obiettivi di apprendimento*: strumenti attraverso cui raccogliere evidenze ai fini della valutazione. Ogni docente utilizza gli strumenti che ritiene opportuno, nella sua libertà metodologica, per verificare gli apprendimenti disciplinari:

- **verifiche orali**: usando Google MEET con collegamento a piccolo gruppo o con

tutta la classe per colloqui (che non devono assumere la forma dell'interrogazione: quesito/risposta) e conversazioni informali;

- **verifiche scritte:**

- in modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google moduli e Google classroom
- somministrazione di test (quiz Moduli)
- somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite google Classroom
- richiesta di elaborati /testi/disegni, da consegnare tramite via Classroom o via mail nel caso di particolari problemi.

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento, ma che il focus è il processo di apprendimento stesso, non è assolutamente necessario “fossilizzarsi” sul pericolo di cheating. Le prove di verifica, al pari di tutti gli elaborati richiesti, sono valide come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento; a maggior ragione in caso di lockdown, è bene valutarle “in positivo” cioè mettendo in risalto ciò che è “stato fatto” e non ciò che è “non è stato fatto” e in caso di insuccesso fornire strumenti di recupero.

B. Valutazione del comportamento

Ciascun docente periodicamente può prendere nota attraverso rubriche valutative delle evidenze rispetto agli indicatori per poi poter stilare la valutazione finale sulla scheda di fine anno.

C. Per la valutazione delle competenze (anche al fine della certificazione delle competenze)

Si potranno richiedere prove autentiche/compiti di realtà magari anche in modalità teamworking. Si ribadisce che la valutazione deve auspicabilmente comprendere un passaggio di auto-valutazione da parte degli alunni (utilizzando ad esempio GForm). L'insegnante riporta sul **Registro elettronico** gli esiti delle verifiche (voti e/o giudizi per la scuola primaria) degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione delle competenze è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione degli obiettivi specifici, delle conoscenze e delle abilità previste dal curriculum nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto di eventuali difficoltà specifiche, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Per la scuola dell'infanzia

Valutazione e verifica degli apprendimenti

In considerazione dell'età dei bambini e del mezzo di interazione, la valutazione punterà

nello specifico agli aspetti relazionali, emotivi e non sulle prestazioni cognitive individuali più difficilmente verificabili.

La valutazione dovrà necessariamente tenere conto dei seguenti aspetti: la partecipazione generale dei bambini in termini di accoglienza e racconto di sé, l'adeguatezza della proposta modellata per le diverse fasce di età, il ritorno fornito dai genitori, le attività che hanno riscontrato un'attenzione maggiore/minore. Da parte delle insegnanti si svolgerà un'analisi settimanale dei punti di forza e debolezza dei contenuti delle videochiamate e dei feedback ricevuti rispetto alle attività proposte in modalità asincrona, con una riflessione autocritica di plesso, di team e di gruppo di lavoro.

Supporto alle famiglie e/o ai docenti privi di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione alle attività didattiche a distanza.

2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.

3. Ai docenti con contratto a tempo determinato potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.